



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 213.00.00

DIFESA SUOLO ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ

MISURE DI CONSERVAZIONE

Sito IT8030016

“Lago di Lucrino”



INDICE

DEFINIZIONI	3
DISPOSIZIONI GENERALI	4
RIFERIMENTI	4
TUTELA DELLE SPECIE	4
MONITORAGGIO	4
MISURE SITO SPECIFICHE	5
IT8030016 “LAGO DI LUCRINO”	5
<i>Obiettivi di conservazione</i>	5
<i>Pressioni e minacce</i>	5
<i>Misure regolamentari</i>	5
<i>Interventi attivi</i>	6
<i>Monitoraggio</i>	6
<i>Obiettivi target sez. 2 del format MASE</i>	7

Definizioni

- Format MASE: il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure
- FS: formulario standard descrittivo del sito Natura 2000, come definito dalla "Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000" (2011/484/UE);
- Incentivi: misure di conservazione che prevedono aiuti ai soggetti che volontariamente intendano attuarle
- Interventi attivi: misure di conservazione attuate dal soggetto gestore o terzi da esso delegati che prevedono azioni dirette sul territorio
- HT o Habitat di importanza comunitaria: tipo di habitat incluso nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, secondo l'elenco più aggiornato dalla Commissione Europea
- HT per i quali è stato designato il Sito: i tipi di habitat indicati nella tab. 3.1 del FS di un determinato Sito
- Misure regolamentari: misure di conservazione che regolamentano usi e attività
- Monitoraggio di secondo livello: Il secondo livello esecutivo prevede azioni di monitoraggio eventualmente richieste da esigenze di conservazione Sito-specifiche, come previsto dalle 'Linee Guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" D.D. n. 50 del 18/11/2021 e ss.mm.ii.
- PAF: il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework) approvato dalla Regione Campania con DGR n. 215/2021, in ottemperanza all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE
- Rete ecologica: gli elementi del paesaggio come definiti dall'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE, specificamente individuati dalla Regione Campania in base agli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici a scala regionale
- Rete Natura 2000: l'insieme delle ZSC, delle ZPS e della rete ecologica della Campania.
- Sito: una ZSC o una ZPS appartenente alla rete Natura 2000 regionale;
- Specie di importanza comunitaria: le specie indicate negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e quelle dell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE
- Specie per cui è stato designato il Sito: le specie indicate nella tab. 3.2 del FS di un determinato Sito;
- Valori target dei parametri di stato di conservazione: valori degli attributi individuati nella tabella 1 per ogni habitat o specie che rappresentano gli obiettivi che la Regione si è impegnata a raggiungere per garantire un adeguato stato di conservazione e che devono assolutamente essere rispettati
- ZPS: Zone di Protezione Speciali come definite dalla Direttiva 2009/147/CE
- ZSC: Zone Speciali di Conservazione come definite dalla Direttiva 92/43/CEE

Disposizioni generali

Riferimenti

Le presenti misure di conservazione, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e degli uccelli selvatici, si applicano per i siti di seguito indicati della Rete Natura 2000 della Campania, privi di Piani di Gestione.

La mancanza di Piani di Gestione non va considerata una incompletezza per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione poiché le misure di seguito indicate sono considerate esaustive e sufficienti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione. Pertanto, ai fini della condizionalità per l'utilizzo di risorse europee, nazionali o regionali, i siti di seguito elencati sono al pari di quelli dotati di piano di gestione, poiché la Direttiva Habitat considera quest'ultimo un'opzione delle misure di conservazione.

È facoltà del soggetto gestore integrare le Misure di Conservazione con un Piano di Gestione.

Le misure di conservazione, si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse.

Tutela delle specie

Per le misure di tutela delle specie faunistiche e vegetali si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. 357/97 agli art. 8, 9, 10 e 11.

Monitoraggio

La Regione Campania elabora un piano di monitoraggio regionale per attuare le seguenti misure comprensivo delle linee guida per le metodologie standard da utilizzare per ciascun habitat e specie.

Le attività di monitoraggio svolto dal o per conto del soggetto gestore sono dichiarate direttamente connesse e necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021.

MISURE SITO SPECIFICHE

IT8030016 “Lago di Lucrino”

Obiettivi di conservazione

Codice	Tipo di Habitat	Obiettivo
1150	Lagune costiere	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 10 anni
1303	Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie
1305	Rhinolophus euryale	Mantenere l'attuale condizione della specie

Pressioni e minacce

Codice	Nome Habitat/Specie	Codice	Pressioni	Codice	Minacce
1150	Lagune costiere	PF03, PF07	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero, Attività commerciali e strutture residenziali generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee		
1305	Rhinolophus euryale	PX04	Nessuna pressione		
1304	Rhinolophus ferrumequinum	PX04	Nessuna pressione		
1303	Rhinolophus hipposideros	PX04	Nessuna pressione		

Misure regolamentari

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del sito o limitatamente a quelli indicati in ciascuna misura. Per la distribuzione degli habitat e delle specie, si fa riferimento alla cartografia disponibile sul portale della Regione Campania.

Per "Format MASE" si intende il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure.

1. divieto di alterazione delle sponde del lago, occupazione con infrastrutture permanenti ed eliminazione della vegetazione tipica dell'HT 1150
2. è fatto divieto di navigazione con veicoli a motore di qualsiasi genere nel lago
3. è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva “glifosate”
4. Qualunque piano, programma, progetto, intervento o azione deve assicurare il rispetto degli obiettivi target degli attributi definiti nella sez. 2 per ciascun habitat e specie

Interventi attivi

1. Produzione e messa in opera di un adeguato numero di bacheche in legno dedicate alla illustrazione delle norme di comportamento in relazione a usi sito specifici in località particolarmente sensibili

Monitoraggio

1. il soggetto gestore avvia entro 12 mesi dall'entrata in vigore delle presenti misure il Monitoraggio triennale per verificare l'effettiva presenza di *Rhinolophus ferrumequinum* e *Myotis emarginatus*. Da eseguirsi secondo le linee guida regionali DD UOD 500607 n. 50/2017 e ss.mm. ii
2. Monitoraggio periodico di primo livello come definito e con le modalità indicate nelle "Linee guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" di cui al DD UOD 500607 n. 50/2021 e ss.mm.ii.
3. Monitoraggio periodico di secondo livello del raggiungimento degli obiettivi target previsti dalla Sezione 2 del format MASE per i tipi di habitat e per gli habitat di specie

Obiettivi target sez. 2 del format MASE

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1150* Lagune costiere	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	7	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Cymodocea nodosa, Ruppia maritima, Ulva sp.pl. , Chaetomorpha sp.pl.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene; Non si hanno segnalazioni di specie aliene.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali da definire nella prossima campagna di monitoraggio
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Dati più recenti monitoraggio ARPAC 2015-2016: Media DIN = 398 µg/L, As = 34,3 µg/L, altri inquinanti specifici a sostegno dell EQB= classe qualità elevato
			Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	Dati più recenti monitoraggio ARPAC 2015-2016: Media P-PO4 = 81 µg/L,
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Stato buono	-	Dati più recenti monitoraggio ARPAC 2015-2016: EQB Macroinvertebrati bentonici=BITS - 1,14, EQB Macroalghe e Fanerogame=R-MaQI 0,55,m	
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Non i sono specie indicatrici	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF03	sottrazione di superficie	0	superficie dell'habitat alterata	
			PF07	inquinamento delle acque	limiti di legge	parametri di legge per l'inquinamento biologico	
1303 Rhinolophus hipposideros Presente in 396 siti in tutte le regioni	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		La specie utilizza raramente il lago per motivi trofici
			Siti di rifugio noti	//			Non vi sono rifugi
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7)	ettari	Habitat di specie: Lago Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150
				Presenza di punti d'acqua	si		
				Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457siti in tutte le regioni	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		La specie utilizza raramente il lago per motivi trofici
			Siti di rifugio noti	//			Non vi sono rifugio
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7)	ettari	Habitat di specie: Lago Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH XXX
				Presenza di punti d'acqua	si		
			Altri indicatori di qualità biotica	Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
				Presenza di Coleotteri coprofagi	si		non applicabile
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1305 Rhinolophus euryale	Mantenere l'attuale	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		La specie utilizza raramente il lago per motivi trofici

Presente in 105 siti in 16 regioni	condizione della specie		Siti di rifugio noti	//			Non vi sono rifugi
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7)	ettari	Habitat di specie: Lago Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 1150
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150
				Presenza di punti d'acqua	si		
			Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si		non applicabile

--